Corso di Scenografia

**a.a.2016/2017**

**3° Anno**

Il programma didattico elaborato per gli studenti del 3° anno di scenografia è costituito da due attività progettuali: una riferita al “**Teatro lirico**” sviluppata dal Prof. Francesco Gorgoglione, l’altra relativa al “**Teatro di prosa**”, svolta dalla Prof. Rosa Papagni.

**Teatro lirico: " Giove a Pompei" e "Il Trovatore"**

Docente: **Francesco Gorgoglione**

Indirizzo: **Scenografia**

Livello: **Triennio**

Lezioni: **Annuali**

Orario: **martedì** ore **9/13 (**ciclo A**); giovedì** ore **14/18** (ciclo A)

**Programma didattico**:Il programma didattico relativo al **Teatro lirico,** sviluppato per gli studenti del 3° anno di Scenografia, prevede una progettazione dell’allestimento scenico delle opere liricche **"Giove a Pompei"** Commedia musicale in tre atti **di A. franchetti e U. Giordano lbretto di L. Illica ed E. Romagnoli e** **“Il Trovatore"** Dramma in quattro parti, testi di **Salvatore Cammarano**. Musiche di **Giuseppe Verdi**.

Il libretto di **Giove a Pompei**, prima rappresentazione il 05 luglio 1921 narra della distruzione di Pompei ad opera degli Dei irritaticon gli abitanti della città irrispettosi degli oggetti sacri. I pompeiani, per volere di Giove potrebbero salvarsi, ma quando comincia l'eruzione del Vesuvio, invece di fuggire rimangono affascinati a guardare lo spettacolo.

Il libretto, del **Il Trovatore**, in quattro parti e otto quadri, fu tratto dal dramma El Trovador di Antonio García Gutiérrez. Fu Verdi stesso ad avere l'idea di ricavare un'opera dal dramma di Gutiérrez, commissionando a Salvadore Cammarano la riduzione librettistica. Il poeta napoletano morì improvvisamente nel 1852, appena terminato il libretto, e Verdi, che desiderava alcune aggiunte e piccole modifiche, si trovò costretto a chiedere l'intervento di un collaboratore del compianto Cammarano, Leone Emanuele Bardare. Questi, che operò su precise direttive dell'operista, mutò il metro della canzone di Azucena (da settenari a doppi quinari) e aggiunse il cantabile di Luna (Il balen del suo sorriso - II.3) e quello di Leonora (D'amor sull'ali rosee - IV.1). Lo stesso Verdi, inoltre, intervenne personalmente sui versi finali dell'opera, abbreviandoli.

L'avvenimento ha luogo parte in Biscaglia, parte in Aragona.

Epoca dell'azione: il principio del secolo XV.

**Obiettivi formativi**: L’obiettivo formativo, che lo strumento didattico persegue, è quello di assicurare, attraverso lo svolgimento di lezioni teoriche ed attività laboratoriali, l’applicazione di una metodologia progettuale coerente alla composizione scenografica, intesa come espressione artistica unificante dell’evento teatrale. Gli strumenti conoscitivi ed operativi, di cui il programma si avvale, attualizzeranno, nell’allievo, non solo specifiche abilità tecniche ma anche sensibilità e qualità artistiche proprie dell’arte scenografica. Difatti le attività di ricerca e le esercitazioni laboratoriali, previste nel programma, consentiranno allo studente, di acquisire capacità critica e padronanza progettuale nel tradurre l’opera testuale in opera scenografica. Il carattere sperimentale delle attività didattiche stimoleranno e potenzieranno ulteriormente le peculiarità artistiche individuali.

**Modalità didattica**: Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali e attività laboratoriali. Su indicazioni del Docente, saranno fissate revisioni periodiche sugli elaborati scenografici prodotti.

**Verifica finale**: Per il superamento dell’esame è previsto che lo studente presenti la cartella degli elaborati scenografici completa anche di disegni esecutivi. Detti elaborati, richiesti per l’esame, saranno dettagliati su apposita scheda fornita dal Docente.

**Bibliografia**  " Il Trovatore" libretto di Salvatore Cammarano, musiche di Giuseppe Verdi.

(Prof. Francesco Gorgoglione)